

CHIARIMENTI ex art. 6 del disciplinare di gara

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE DEI LOCALI DELL’E.A.R. “TEATRO DI MESSINA” - TRIENNIO 2017 - 2020. Codice GIG 6996670ABA

Chiarimenti sulla procedura in oggetto in riscontro alla proposizione di quesiti scritti pervenuti al RUP nelle modalità e nei termini di cui all’articolo 6 del bando disciplinare di gara

Quesito n. 1:

È pervenuto il seguente Quesito: *“se il monte ore complessivo, pari ad 9.900 ore/anno, indicato nel capitolato speciale d’appalto, è vincolante pena l’esclusione”*

Chiarimento n. 1: né il disciplinare d’appalto né il capitolato speciale di gara prescrivono il monte ore complessivo di 9.900 ore/anno come vincolante ed a pena di esclusione.

Si osserva che il citato dato alfa numerico complessivo con riferimento al quale la ditta ha posto il Quesito si riferisce ai dati aggregati contenuti nella tabella riepilogativa del personale impiegato dall’affidatario uscente e pertanto sono da considerarsi ai soli fini della formulazione della offerta da parte del concorrente, fermi restando i requisiti e le condizioni di gara prescritti a pena di esclusione

Si veda anche chiarimento n. 3

Quesito n. 2:

È pervenuto il seguente Quesito *“Se per la cauzione provvisoria, rilasciata da società assicurativa, è necessaria l’autentica notarile.*

Chiarimento n. 2: ai sensi dell’art. 11.4 sub 2 in caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà riportare l’autentica della sottoscrizione.

L’adempimento si intende a pena di esclusioni in adesione alla lex specialis ed altresì all’orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa ed alle indicazioni dell’ANAC (in sede di parere per la soluzione delle controversie). A chiarimenti si ritiene di osservare, infatti, che la previsione, a pena di esclusione, dell’autentica notarile della firma apposta dal fideiussore risponde all’esigenza di acquisire la piena prova della provenienza della garanzia, impedendo il disconoscimento della sottoscrizione (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 6 giugno 2011, n. 3365 e Sez. III, 19 aprile 2011, n. 2387 e Parere ANAC n.10 del 29/07/2014). Sul punto va ricordato che la cauzione in esame è azionabile a prima richiesta da parte della stazione appaltante, sicché questa ha interesse a non vedersi opporre il disconoscimento della sottoscrizione, evitabile solo mediante l’autenticazione di quest’ultima, la quale, quindi, garantisce l’amministrazione, perché determina la piena prova ai sensi degli artt. 2702 e 2703 c.c. in ordine alla provenienza della sottoscrizione, impedendone il successivo disconoscimento. L’obbligo in esame fissato dalla lex specialis, quindi, va rispettato in quanto finalizzato alla tutela dell’interesse pubblico alla certezza sulla provenienza della garanzia e non risulta in contrasto con la disciplina del Codice Dlgs 50/2016 (ed ex art. 75, del d.lgs. n. 163/2006), che non lo prevede espressamente, ma neppure lo esclude

Quesito n. 3:

È pervenuto il seguente Quesito: “Alla pagina 14 del capitolato d'appalto viene riportato il numero dei dipendenti attualmente in servizio ed il relativo monte ore annuo pari a nr. 9.900, per tanto se moltiplichiamo il monte ore annuo per tre anni (periodo dell'appalto) avremo nr. 29.700. Dividendo l'importo a base di gara pari ad € 222.000,00 per il monte ore complessivo (nr. 29.700) avremo un costo orario a base di gara di €. 7,47 (costo orario al disotto delle tabelle FISE)”.

Chiarimento n. 3: si rinvia al chiarimento n. 1, ribadendo che la formulazione dell'offerta tecnico economica dovrà rispettare quanto prescritto dal bando – disciplinare di gara e dal capitolato speciale ed essere conforme alle prescrizioni in materia di tutela del lavoro del personale impiegato.

Quesito n. 4:

È pervenuto il seguente Quesito: “Alla pagina 14 del disciplinare di gara – capacità tecnico professionale- viene richiesto di avere svolto, nel triennio 2014-2015-2016, almeno un servizio di “igiene edilizia” per amministrazioni o enti pubblici con una superficie non inferiore a mq. 6.000; Pertanto si chiede cosa s'intende per IGIENE EDILIZIA.

Chiarimento n. 4: a tal proposito si chiarisce che l'oggetto della gara è l'affidamento del “servizio di pulizia ed igiene ambientale” e che pertanto il requisito di capacità tecnico – professionale si intende riferito a tale tipologia di attività ovvero che per “servizio di igiene edilizia” si intende “servizio di pulizia ed igiene ambientale”.

Quesito n. 5:

È pervenuto il seguente Quesito: “In caso di partecipazione di un consorzio stabile è sufficiente che la fascia di classificazione richiesta, per la partecipazione a tale procedura, sia posseduta solo dalla consorziata esecutrice?”

Chiarimento n. 5:

a chiarimento si precisa che il disciplinare di gara in merito ai concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi di cui all'art. 13 del disciplinare di gara prescrive le seguenti indicazioni:

“INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

13.4 . Per il requisito riguardante l'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al paragrafo 13.1.1), la stazione appaltante terrà conto del chiarimento fornito con FAQ dall'ANAC in data 10.06.2016 in tema di consorzi (chiarimento n° 1) e si specifica dovrà essere posseduto:

13.4.1. da ciascuna delle imprese raggruppande/raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);

13.4.2. da ciascuna delle imprese consorziate o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);

13.4.3. dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quale esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c) del Codice;

13.5.1. la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione prevista al precedente punto 13.1.1.

13.5.2. L'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi o di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE oppure di consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore a quella di cui alla lettera f) dell'art. 3, co. 1 del D.M. n° 274/1997.

13.5.3. Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

13.5.4 In relazione ai requisiti, in caso di raggruppamenti orizzontali si applica quanto stabilito dal Consiglio di Stato con la sentenza n° 366/2016 ove si afferma "sussiste l'obbligo per le imprese raggruppate di indicare le parti del servizio o della fornitura facenti capo a ciascuna di esse, senza pretendere anche l'obbligo della corrispondenza fra quote di partecipazione e quote di esecuzione: resta fermo, però, che ciascuna impresa va qualificata per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire".

Quesito n. 6:

È pervenuto il seguente Quesito: "In riferimento a quanto in oggetto indicato, con la presente si chiedono chiarimenti in relazione al requisito di partecipazione richiesto al punto 15.5 del disciplinare. In particolare si chiede cosa debba essere inteso per "almeno 6.000 mq/anno" e se i 6.000 mq/anno debbano essere riferiti ad un unico sito ovvero anche alla superficie di più siti da cui sommatoria sia almeno pari al predetto valore.

Chiarimento n. 6: si chiarisce che, fermo il contemporaneo possesso di tutti gli altri requisiti di capacità tecnico professionale e finanziaria a pena di esclusione e per l'articolazione dell'offerta tecnico economica, nello specifico, ai sensi dell'art. 15.5 del disciplinare di gara è richiesta "15.5. Attestazione di aver svolto negli ultimi tre anni solari (2014-2015-2016) almeno un servizio di igiene edilizia e pulizia presso Amministrazioni e/o Enti Pubblici di tipologia simile e/o analoga a quella del Teatro EAR per il quale le superfici utili di pulizia eseguite siano pari complessivamente ad almeno mq 6.000/anno.

Si precisa che per servizi nel settore simile e/o analogo a quello oggetto del presente appalto si intendono i servizi di pulizia svolti in locali destinati a teatri/cinema/auditorium/musei /edifici adibiti alla rappresentazione pubblica di spettacoli e attività analoghe con annessi uffici e pertinenze ed ospitati in edifici tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.

Si veda altresì chiarimento n. 4 per "servizi di igiene edilizia".

Quesito n. 7:

È pervenuto il seguente Quesito: *“Si chiede, infine, se possono essere considerati servizi analoghi/similari i servizi resi presso Università e/o Scuole di Formazione”.*

Chiarimento n. 7: si rinvia al chiarimento n. 6, precisando che si intendono i servizi di pulizia svolti in locali destinati a teatri/cinema/auditorium/musei /edifici adibiti alla rappresentazione pubblica di spettacoli e attività analoghe con annessi uffici e pertinenze ed ospitati in edifici tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.

Quesito n. 8:

È pervenuto il seguente Quesito *“Siamo a chiederLe se la “procedura aperta per l’affidamento del servizio di pulizia locali dell’E.A.R. Teatro di Messina. Periodo anni tre (2017-2010)” sia aperta o se sia stata revocata in autotutela, in quanto dalla schermata compare sia la documentazione che l’avviso di revoca.*

Chiarimento n. 8: *l’avviso di revoca riguarda altra precedente procedura.*

Quesito n. 9:

È pervenuto il seguente Quesito *“Con la presente chiediamo informazioni sul bando di gara allegato pubblicato dalla città metropolitana. Inoltre si chiede copia del bando di gara e capitolato completo”.*

Chiarimento n. 9: gli atti sono visionabili presso l’Ufficio del RUP ed altresì scaricabili dalla sezione amministrazione trasparente/sezione bandi gare appalti.

Quesito n. 10:

È pervenuto il seguente Quesito: *“a pag. 14 del disciplinare nei requisiti di capacità tecnico professionale si richiede un servizio di igiene edilizia presso amministrazioni si tratta di un refuso dato che la gara in questione a come oggetto servizi di pulizia e igiene ambientale?”*

Chiarimento n. 10: *si veda chiarimento n. 4.*

Quesito n. 11:

È pervenuto il seguente Quesito: *“Punto 13.1.2 del disciplinare di gara – requisiti di capacità economico-finanziaria.*

Viene richiesta pena esclusione, la realizzazione negli ultimi tre esercizi (2014-2016) di un fatturato specifico di servizi pulizia uffici per un importo complessivo pari a €. 74.000,00.

Punto 15.4 del disciplinare di gara – requisiti di capacità economico-finanziaria viene richiesta la realizzazione negli ultimi tre esercizi (2014-2016) di un fatturato specifico di servizi pulizia uffici per un importo complessivo pari a €. 350.000,00.

Si prega di chiarire quale importo deve essere rispettato”.

Chiarimento 11: ai fini della capacità economica finanziaria di cui al punto 13.1.2 e 15.4. si precisa che il soggetto partecipante deve aver realizzato, attestandolo, negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) un fatturato specifico, per servizi di pulizia uffici per un importo complessivamente pari a € 350.000,00. Il riferimento alla cifra di € 74.000,00 è un mero REFUSO.

Quesito n. 12:

È pervenuto il seguente quesito: “Punto 13.1.4 del disciplinare di gara – requisiti di capacità tecnico professionale. Viene richiesta l’esecuzione nel triennio 2014-2016 di almeno un servizio di igiene edilizia presso amministrazioni e/o enti pubblici su superfici utili pari complessivamente ad almeno mq. 6.000.

Punto 15.5 del disciplinare di gara – requisiti di capacità tecnico professionale. Viene richiesta l’esecuzione nel triennio 2014-2016 di almeno un servizio di igiene edilizia presso amministrazioni e/o enti pubblici di tipologia simile e/o analoga a quella del Teatro su superfici utili pari complessivamente ad almeno mq. 6.000/anno – svolto in locali destinati a teatri/cinema/auditorium/musei/edifici adibiti a rappresentazione pubblica di spettacoli.

Si prega di chiarire quale dei due articoli deve essere rispettato”.

Chiarimento 12:

si rinvia al chiarimento n. 4

si rinvia al chiarimento n. 6

si rinvia al chiarimento n. 7

Quesito n. 13:

Chiarimento n. 13:

Quesiti 13.1 e 13.2:

Si chiarisce che, fermo il contemporaneo possesso di tutti i requisiti di capacità tecnico professionale e finanziaria a pena di esclusione e per l’articolazione dell’offerta tecnico economica, nello specifico, ai sensi dell’art. 15.4 e 15.5 del disciplinare di gara si richiede che il concorrente attesti quanto segue: “15.4. Attestazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) un fatturato specifico, per servizi di pulizia uffici per un importo complessivamente pari a € 350.000,00.

15.5. Attestazione di aver svolto negli ultimi tre anni solari (2014-2015-2016) almeno un servizio di igiene edilizia e pulizia presso Amministrazioni e/o Enti Pubblici di tipologia simile e/o analoga a quella del Teatro EAR per il quale le superfici utili di pulizia eseguite sia pari complessivamente ad almeno mq 6.000/anno.

Si precisa che per servizi nel settore simile e/o analogo a quello oggetto del presente appalto si intendono i servizi di pulizia svolti in locali destinati a teatri/cinema/auditorium/musei/edifici adibiti alla rappresentazione pubblica di spettacoli e attività analoghe con annessi uffici e pertinenze ed ospitati in edifici tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.

Attestazione del possesso dell’esperienza necessaria per eseguire il servizio con adeguato standard di qualità, maturata nello svolgimento delle attività negli ultimi tre anni di servizi analoghi e/o simili a quello oggetto della presente procedura”.

Si rinvia agli altri chiarimenti

Quesito 13.3:

A chiarimento si rinvia a quanto formulato al Quesito n. 6.

Quesito n. 13.4:

A chiarimento si precisa che “Qualora si partecipasse in ATI l’indicazione delle quote di partecipazione tra mandatarî e mandante” deve essere conforme al disciplinare ed agli atti di gara nonch  alla disciplina vigente ex d.lgs. n. 50/2016.

Quesito n. 14:

È pervenuto il seguente Quesito: “Punto 13.1.1 si richiede come requisito l’iscrizione alla CCIA per la Fascia A), la scrivente societ  ha tutti i requisiti richiesti nel bando, compreso il volume di affari richiesto ma non pu  richiedere la fascia A) alla CCIA non avendo i due anni d’iscrizione (agosto 2015) pu  partecipare alla gara? Si o No?”

Chiarimento n. 14: l’art. 13.1.1 prevede a pena di esclusione il possesso del seguente requisito “Iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo Provinciale delle Imprese Artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994 n°82 e del d.m. 7 luglio 1997 n° 274 con inquadramento nella fascia di classificazione (di volume di affari al netto d’Iva) corrispondente di cui all’art. 3 co. 1 del citato decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovr  risultare da apposito documento che dovr  attestare l’iscrizione nel corrispondente registro dello Stato di appartenenza, ai sensi dell’art. 83 co.3 del Codice”.

Quesito n. 15:

È pervenuto il seguente Quesito: “L’Ente avendo elencato i locali e i relativi mq. nel bando di gara   obbligatorio comunque effettuare il sopralluogo. Si o No?”

Chiarimento n. 15: il sopralluogo   obbligatorio ed   previsto a pena di esclusione.
